



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

**D.G.R. N. 7601 DEL 18/12/2017: AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO
ALL'INDIVIDUAZIONE DI DUE SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN
PARTNERSHIP DI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DI PERSONE, GIOVANI E ADULTE, A
GRAVE RISCHIO DI MARGINALITÀ**

PERIODO: MAGGIO 2018 - AGOSTO 2019

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it

Tel: 02 93207399

Fax: 02 93207317

P.E.C.: sercop@legalmail.it

C.F. P.IVA: 0572 8560961

REA: MI-1844020

PREMESSA

L'Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona SERCOP, in qualità di organo amministrativo e tecnico della programmazione zonale, intende acquisire manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di interventi di inclusione sociale a favore di persone, giovani e adulte, a grave rischio di marginalità, per il periodo indicativamente compreso tra maggio 2018 e agosto 2019.

La presente co-progettazione si inserisce nella cornice programmatica di livello regionale, cofinanziata con il Fondo Sociale Europeo (POR FSE 2014-2020), che negli anni precedenti ha già promosso interventi territoriali di inclusione, attraverso le DGR n. 3206/2015, 5289/2016 e 6343/2017.

I soggetti interessati alla co-progettazione dovranno progettare seguendo le prescrizioni regionali, ai sensi della DGR n. 7601/2017 e dell'avviso di cui al D.d.s. n. 2554 del 26/02/2018, e dovranno attenersi ai termini previsti dalle scadenze del bando regionale per la presentazione della progettazione condivisa a livello di Ambito territoriale del rhodense. I soggetti individuati al termine della co-progettazione assumeranno a tutti gli effetti ruolo di partner nella progettazione esecutiva che verrà presentata da Sercop, in qualità di Ente Capofila, a Regione Lombardia con istanza di finanziamento.

Il contributo regionale massimo assegnabile al progetto è complessivamente di € 150.000,00 (centocinquantamila euro), al lordo degli oneri dovuti ai sensi di legge. Tutte le attività dovranno essere attuate nelle disponibilità del budget finale di progetto e dovranno al più tardi concludersi entro 18 mesi dalla data di approvazione dell'Avviso, trasmettendo a Regione Lombardia la rendicontazione finale entro 20 mesi dalla data di approvazione dell'Avviso.

ART. 1 - OGGETTO ED OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore idonei a sviluppare un progetto per la realizzazione di interventi riconducibili alla seguente area, tra quelle previste dall'Avviso regionale:

AREA DI INTERVENTO 2 - PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI

Obiettivo specifico

Garantire azioni preventive e di limitazione dei rischi a favore di giovani e adulti attraverso la modalità più congrua individuata per la prevenzione dell'uso e abuso alcolico e di sostanze psicotrope, di comportamenti devianti (es. bullismo, aggregazioni finalizzate alla violenza, ecc.) a seconda dei luoghi aggregativi di riferimento: luoghi del divertimento inclusi i contesti maggiormente a rischio di illegalità, centri giovanili, istituti scolastici, luoghi virtuali (social network), cioè tutti quei luoghi di aggregazione, più o meno strutturata, dei giovani.

L'intervento deve avvenire attraverso il "lavoro di strada" tramite una presenza costante sul territorio, in un'ottica di "ponte" tra la strada ed i servizi, mediante azioni educative anche tra pari che garantiscano l'aggancio di giovani non altrimenti raggiungibili.

Ciascun progetto prevede azioni nell'ambito della prevenzione, con riferimento anche a quanto precisato nella delibera n. 7600/2017 "Determinazione in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018", al fine di contribuire a orientare una prossima messa a sistema secondo un approccio integrato tra ambito sociale e socio-sanitario, di contrasto alle situazioni di marginalità anche giovanile e all'uso e abuso di sostanze, presenti in contesti locali particolarmente a rischio, attraverso interventi evidence-based e/o raccomandati.

Questa tipologia di intervento, per la sua peculiare caratterizzazione, si può articolare anche al di fuori dello specifico ambito territoriale in cui il progetto interviene.

Nell'elaborazione delle proposte progettuali ogni candidato dovrà fare specifico riferimento all'analisi del territorio del Distretto rhodense e alle sue caratteristiche, con particolare attenzione al fenomeno del disagio giovanile. È infatti fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità e riesca a garantire risposte appropriate ai bisogni del territorio.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati: le manifestazioni di interesse hanno pertanto l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità ad essere invitati alla fase di co-progettazione.

Con il presente avviso pertanto non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale: si tratta di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di soggetti da consultare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 2 - DURATA DELLA COLLABORAZIONE/PARTENARIATO

Gli interventi e i servizi co-progettati saranno avviati nel solo caso in cui la Regione riconosca il finanziamento del progetto richiesto da Sercop in partnership con gli enti co-progettanti individuati al termine dalla fase B di cui all'art. 5 del presente Avviso.

In caso di finanziamento del progetto, Sercop, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, si impegna a sottoscrivere un accordo di partenariato con gli enti partner e ad avviare le attività previste.

Tutte le attività progettuali dovranno essere attuate nelle disponibilità del budget approvato e dovranno al più tardi concludersi entro 18 mesi dalla data di approvazione dell'Avviso, trasmettendo a Regione Lombardia la rendicontazione finale entro 20 mesi dalla data di approvazione dell'Avviso.

ART. 3 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono invitati a presentare una proposta progettuale preliminare i soggetti previsti dall'Avviso regionale e afferenti alle tipologie di seguito previste:

Tipologia 1

- Enti gestori accreditati per la gestione di UdO socio-sanitarie che abbiano maturato un adeguato periodo di esperienza nel campo (almeno due anni);
- Enti gestori accreditati a livello territoriale per la gestione di UdO sociali che abbiano maturato un adeguato periodo di esperienza nel campo (almeno due anni);

Tipologia 2

- Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali, che abbiano maturato un adeguato periodo di esperienza nel campo (almeno due anni);
- Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che abbiano maturato un adeguato periodo di esperienza nel campo (almeno due anni).

Tutte le tipologie di soggetti richiedenti devono avere sede legale o operativa in Regione Lombardia.

I soggetti del Terzo Settore, individuata la tipologia di appartenenza, sono invitati a presentare una proposta progettuale preliminare, in una delle forme seguenti:

1. in forma singola;
2. in raggruppamento temporaneo di concorrenti (RTI), di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti o costituendi, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016;
3. in consorzi ordinari di cui di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, costituiti o costituendi, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. in consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, in consorzi tra imprese artigiane e in consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del detto Decreto, è necessario che i consorziati abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

È fatto divieto ai soggetti candidati di:

- partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti;
- partecipare alla presente selezione pur avendo già ottenuto, per le medesime attività progettuali proposte, altro contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.) che si sovrapponga nel suo periodo di realizzazione a quello derivante dal presente avviso.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima selezione. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio sia il consorziato, in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

Secondo le modalità e condizioni di cui all' art. 89 del D.lgs. 50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Sarà selezionato, in qualità di partner ammesso alla co-progettazione, un singolo soggetto – in forma singola o associata o consorziata – per ognuna delle due tipologie sopra previste come meglio indicato all'art. 5.

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- **requisiti di ordine generale:** assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate.

- **requisiti di idoneità professionale:** da comprovarsi mediante iscrizione nei seguenti registri/albi, istituiti per la tipologia di associazione/organismo/ente/impresa a cui il soggetto concorrente appartiene, per le attività ed i servizi oggetto del presente bando di co-progettazione:
 - ✓ per le associazioni/organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
 - ✓ per le associazioni e gli enti di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
 - ✓ per le cooperative: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
 - ✓ per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
-

- ✓ per le imprese: iscrizione nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per attività inerente a quella oggetto del presente bando di co-progettazione;
- ✓ per enti gestori: possesso del requisito di accreditamento e iscrizione ai registri regionali delle Unità di Offerta della rete.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

È necessario inoltre il possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ esperienza di almeno due anni nel campo degli interventi previsti all'art. 1 del presente Avviso;
- ✓ esperienza nel lavoro di rete con i servizi territoriali sul territorio del Rhodense.

Il possesso dei requisiti di cui sopra vengono dichiarati dal concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando l'allegato 1 al presente bando.

- **requisiti di capacità tecnico-professionale:** i partecipanti devono dimostrare di avere svolto con buon esito, nell'ultimo triennio (2015-2017), almeno un servizio o progetto con interventi analoghi a quelli oggetto del presente avviso in favore di soggetti pubblici e/o privati, per un importo minimo di euro 90.000,00 (IVA esclusa).

Il possesso del requisito di cui sopra viene dichiarato dal concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando l'Allegato 1 al presente bando.

ART. 5 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La presente istruttoria prevede lo svolgimento delle seguenti tre distinte fasi distinte:

FASE A) Individuazione dei soggetti partner

In questa fase si procederà alla:

- a. verifica del possesso, da parte dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale indicati all'art. 4;
 - b. valutazione, da parte di una apposita Commissione Tecnica, che sarà nominata da parte di Sercop, delle proposte progettuali preliminari pervenute, con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 8;
 - c. individuazione, per ciascuna delle tipologie indicate all' art. 3, del soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato (derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione della qualità progettuale e organizzativa), con i quali si procederà a sviluppare la fase B della procedura.
-



FASE B) Sviluppo dell'attività di co-progettazione tra i responsabili tecnici dei soggetti selezionati e di Sercop

In questa fase, prendendo avvio dalle proposte progettuali presentate dai candidati selezionati, si avvierà un'attività di revisione critica delle stesse, di scomposizione e ricomposizione, concordando variazioni ed integrazioni finalizzate a condividere un progetto finale – secondo il format previsto dall'Avviso regionale – in cui siano precisati, tra gli altri:

- ✓ obiettivi specifici, risultati attesi e attività previste;
- ✓ elementi e caratteristiche di innovatività e sperimentaltà dell'intervento co-progettato;
- ✓ budget;
- ✓ ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali.

La seconda fase si concluderà con la definizione del progetto da presentare a Regione Lombardia a valere sull'Avviso Pubblico di cui al Dds n. 2554/2018. Il documento progettuale definitivo sarà presentato a Regione Lombardia da Sercop, in qualità di capofila.

FASE C) Stipula di accordo di partenariato tra Sercop, in qualità di ente capofila, e i soggetti selezionati, sulla base del progetto definitivo redatto ad esito della fase B)

La stipula dell'accordo di partenariato è subordinata al finanziamento, da parte di Regione Lombardia, della progettazione esecutiva presentata.

La partecipazione dei soggetti candidati alla fase A) e alla fase B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati.

Il contributo eventualmente riconosciuto da Regione Lombardia sarà erogato al capofila – che trasferirà le relative quote agli enti partner – secondo le modalità previste dall'Avviso regionale, al punto C4.b.

Sercop si riserva di chiedere agli enti partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni dipendenti da atti o accordi territoriali nonché di fronte all'emersione di nuovi bisogni urgenti.

ART. 6 - RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE

Il budget complessivo di progetto non potrà superare l'importo di € 187.500,00 (centottantasettemilacinquecento euro), oneri inclusi, per l'intera durata di cui al precedente art. 2, ripartita come segue:

1. quota di contributo massimo richiedibile a Regione Lombardia (pari all'80% del budget complessivo di progetto): € 150.000,00 (oneri inclusi);
 2. quota di co-finanziamento massimo garantita dal partenariato (pari al 20% del budget complessivo di progetto): € 37.500,00 (oneri inclusi).
-

Il budget di progetto per le attività presentate da ogni soggetto proponente individuato, ai sensi dell'allegato progettuale elaborato nella fase B) di cui all'art. 5, potrà subire variazioni e modifiche, in diminuzione o aumento, anche sulla base delle attività proposte da Sercop.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I candidati interessati dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta, utilizzando i modelli allegati al presente Avviso, all'Ufficio Acquisti di SERCOP **entro le ore 12.00 del 19/03/2018**, in un unico plico chiuso, al seguente indirizzo: SERCOP, Via dei Cornaggia 33, 20017 Rho (MI). Ogni candidatura eventualmente pervenuta oltre tale limite, anche a mezzo raccomandata postale, non sarà considerata ammissibile.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“D.G.R. N. 7601 DEL 18/12/2017: Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di due soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di interventi di inclusione sociale a favore di persone, giovani e adulte, a grave rischio di marginalità. Periodo: maggio 2018 - agosto 2019”.

Il plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1. manifestazione di interesse redatta in conformità all'Allegato 1 del presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato. In caso di richiesta da parte di ATI il modello dovrà essere presentato da tutte le ditte componenti l'associazione oltre ad apposita dichiarazione di voler costituire il raggruppamento con indicate esplicitamente le prestazioni rese dai singoli componenti il raggruppamento. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
2. dichiarazione del possesso dei requisiti sopracitati nonché dell'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
3. Certificato della CCIAA - per le Società Cooperative e per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016: iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004 (ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220);
4. scheda attestazione requisiti e progetto (redatta in conformità all'Allegato 2 del presente Avviso).

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I criteri di valutazione delle proposte tecniche presentate dai candidati saranno i seguenti, coerentemente con quelli previsti dalla tabella di cui al punto C3.c dell'Avviso regionale:

Criterio	Punteggio massimo assegnabile
Esperienze riconducibili alle azioni previste dall'area di intervento 2 dell'Avviso regionale	5
Collaborazioni e contatti di rete già attivi con i servizi territoriali riconducibili all'area di intervento 2 dell'Avviso regionale	5

Curriculum del referente operativo delle attività proposte	5
Dati utili rispetto alla lettura del bisogno e al contesto di riferimento	15
Definizione dettagliata dei destinatari diretti	5
Altri soggetti e servizi del territorio coinvolgibili	5
Attività proposte	10
Obiettivi specifici e relativi risultati attesi (comprensivi di indicatori quali-quantitativi)	15
Processi di innovazione sociale che favoriscono l'inclusione	5
Attività di comunicazione e diffusione	5
Strumenti e modalità di monitoraggio/valutazione delle attività e dei risultati	10
Coerenza del piano economico con gli obiettivi e le attività proposte	15
TOTALE	100

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda Sercop si riserva la facoltà di procedere allo sviluppo della co-progettazione anche in presenza di una sola manifestazione valida per ciascuna delle tipologie di soggetti di cui all'art. 3 e di non procedere all'individuazione di partner qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della co-progettazione.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 per finalità unicamente connesse alla procedura di co-progettazione.

Motivi di esclusione dall'ammissione alla presente istruttoria pubblica:

- mancanza di uno dei requisiti previsti dall'Avviso;
- grave negligenza o malafede nella esecuzione di prestazioni in precedente procedura di affidamento;
- procedura di liquidazione in atto o cessazione dell'attività;
- irrogazione di penali da parte dell'Azienda Sercop in precedenti rapporti instaurati.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:

- modello di manifestazione di interesse (Allegato 1);
 - modello di scheda attestazione requisiti e progetto (Allegato 2);
 - BURL contenente l'Avviso regionale.
-



Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

SERCOP - Ufficio Acquisti - Tel. 02-93207312

E-mail: gare.sercop@legalmail.it

Rho (MI), 07/03/2018

Il Direttore
